

Comunicato stampa – post evento

“INDUSTRIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E GESTIONE SUL TERRITORIO”

Seconda tappa del Road show H2o 2016

Palermo 21 gennaio 2016

Premessa

Palermo e la Sicilia non sono una tappa semplice del road show, perché rappresentano la complessità e la sfida del servizio idrico italiano oggi.

Sono state infatti messe a confronto e dialogo tutte le istituzioni coinvolte nel servizio e si è cercato di stabilire un legame tra legislazione, regolazione, pianificazione del servizio e gestione del servizio stesso.

Inoltre è stato scelto un territorio che presenta, come moltissime parti d'Italia, una forte necessità di investimenti, innovazione e sviluppo nel settore.

Gli interlocutori

Il dialogo di questa seconda tappa del road show si è incentrato sulla gestione del servizio, su cui incidono tuttavia le norme nazionali e regionali e la regolazione, anch'essa nazionale o locale. Su questo tema, dopo una prima esposizione di inquadramento su norme, aspetti regolatori e industriali del settore, si è assistito al confronto fra AEEGSI, nella persona del dott. Biancardi, che ha ribadito la necessità di proseguire nel percorso di regolarizzazione rispetto agli indirizzi regolatori nazionali e la Regione, nella persona dell'ass. Contrafatto, che ha illustrato la posizione dell'Ente in merito alla recente legge regionale 19/15 e ai suoi sviluppi. Il confronto è stato ulteriormente arricchito dal contributo di ANCI Sicilia, che attraverso il suo Vicepresidente, dott. Amenta, ha esposto il punto di vista degli enti locali e le difficoltà derivanti da un percorso di graduale riorganizzazione del settore.

Parlando di gestione naturalmente è stato fondamentale il confronto con chi opera quotidianamente sul territorio, indipendentemente dalla forma del gestore e dai modelli di affidamento. È stata quindi presentata l'esperienza di un gestore del servizio idrico integrato pubblico, con le parole dell'arch Prestigiacomò, presidente di AMAP Palermo, di un gestore privato di servizi all'ingrosso, Siciliacque, rappresentata dall'AU Ing Albani, infine da un gestore a capitale misto pubblico-privato.

In sintesi

Quella di Palermo è stata la seconda di 5 tappe di confronto e dialogo sui temi idrici su tutto il territorio nazionale prima dell'evento internazionale H2O, che si terrà a Bologna il prossimo ottobre 2016.

Si è parlato infatti di regolazione a Cosenza e si parlerà di qualità e sostenibilità a Bari, ambiente a Ravenna, territorio a Sestri Levante e/o Venezia

L'evento organizzato sulla realtà siciliana, incentrato sulla gestione del servizio idrico, ha permesso di ribadire sia i criteri di regolazione nazionali e regionali, sia la necessità di garantire lo sviluppo organico del servizio attraverso una gestione ottimale, innovativa e sostenibile.

Tra le conclusioni di questo momento di confronto con i principali rappresentanti del settore si possono annoverare:

- la priorità che rappresentano gli investimenti nelle scelte politiche e regolatorie
- la necessità di puntare su innovazione tecnologica e sviluppo delle infrastrutture per l'adeguamento del servizio a standard ottimali di qualità
- La necessità di mantenere una regolazione forte a livello nazionale con un fattivo supporto locale
- la necessità di recuperare efficacemente il gap tariffario di alcune regioni rispetto ad altre e di alcune gestioni rispetto ad altre
- l'identificazione di modelli virtuosi e di meccanismi incentivanti per migliorare la qualità del servizio svolto
- la possibilità di migliorare la comunicazione e la fattiva collaborazione fra le istituzioni